

Via Slataper, 12 - 33170 Pordenone - Tel/Fax 0434.540140
PARROCO: Don Marino Rossi ☎ 339.6070687**13 marzo 2022**

Anno XXX - n. 11/2022

MESSE DELLA SETTIMANA**II DOMENICA DI QUARESIMA****IN ASCOLTO... PER COMPRENDERE****SABATO 12 MARZO**18.30: † Italo Bresin, Elisa Marcuzzi,
Ada e Liberale Passador
† Italo e Nives**DOMENICA 13 MARZO**

8.00:

9.15: *con i bambini di V primaria*10.30: † def. fam. Cirillo e Napolitano
† Isidoro Marcassoli**LUNEDÌ 14 MARZO, 18.30: liturgia della Parola****MARTEDÌ 15 MARZO, 18.30**20.30: *lectio divina***MERCOLEDÌ 16 MARZO, 18.30:****GIOVEDÌ 17 MARZO,**

18.30: † Renato e Maria Santarossa

VENERDÌ 18 MARZO,

18.30: † Libero Marinato

19.00: *Via Crucis con II e III primaria***III DOMENICA DI QUARESIMA****IN ASCOLTO... PER CONVERTIRSI****SABATO 19 MARZO**18.30: † Armando Cucarollo
† Vittoria Roncadin e Zeffirino Grizzo**DOMENICA 20 MARZO**

8.00:

9.15: *con i bambini di II e III primaria con incontro genitori*10.30: † Elisabetta Silvestrin
† Adriano Ortolan**LA PAROLA DI DIO**

Dal Vangelo secondo Luca (9, 28b-36)
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Geru-



salemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Commento di don Federico Zanetti

Che Gesù stia in preghiera non è una novità. I discepoli l'avevano visto altre volte, con ammirazione. Per cui, quello che succede in questo brano è del tutto inatteso. Una sorpresa sconvolgente, tanto che rimangono senza parole, spauriti, perfino intorpiditi. Neanche capiscono di che cosa stanno discorrendo il loro maestro con i più grandi profeti del loro popolo. **Ci sono esperienze di fede o spirituali che possiamo raccontare. Nostre o di altri. Momenti mistici, di profonda intuizione. Momenti molto belli, di pace. Infatti, Pietro, quando vede che stanno per andarsene, si sveglia e fa una proposta: stiamo ancora qui. È mosso dalla "bellezza" di questo evento e vorrebbe che non finisse.** Ma non è dato. Invece il mistero si infittisce, una nube li avvolge. Solo una voce dal cielo da loro istruzioni precise perché questo spettacolo continui: **"Questi è il Figlio, l'eletto. Ascoltatelo!"**. Perché il Signore non ci lascia a lungo o per sempre nella benedizione dell'ispirazione o della gioia nello Spirito Santo? Perché non ricordiamo a lungo i segni spirituali della sua presenza? Non si capisce. Però **i discepoli capiscono che devono ascoltarlo ancora. Se abbiamo ricevuto segni è perché possiamo ascoltare.** C'è da ascoltare il miracolo ancora più grande che Gesù sta per fare, un miracolo in cui forse non riacquisterò la vista, non diventerò sano improvvisamente, ma proprio il suo **"esodo" a Gerusalemme, in cui lui darà la sua vita per me. È questa la vera bellezza.** Forse, come i discepoli, non abbiamo mezzi per interpretare questo grande dono, per gustarlo in tutto il suo valore: **dobbiamo ascoltare ancora molto prima di imparare. Per questo anche noi come loro, dobbiamo cominciare a tacere, davanti a Dio e anche davanti ai fratelli. Lasciamo parlare Lui, i fratelli, le circostanze... Facciamo silenzio e comprenderemo meglio.**

IN ASCOLTO... PER COMPRENDERE IN FAMIGLIA

Il domenica di Quaresima

Per un ragazzo, i momenti in famiglia dovrebbero essere occasioni di "trasfigurazione": bellezza, tenerezza, ascolto reciproco... per poi tornare fuori ad affrontare la vita quotidiana. Purtroppo, anche in casa si dà troppo spazio ad altri rumori (televisione, cellulare, internet...), come se il silenzio ci desse fastidio. Invece, abbiamo bisogno di fermarci a gustare la presenza di Gesù nella nostra casa.

Apprendere il silenzio come strumento indispensabile per l'ascolto, il dialogo e la preghiera in famiglia

Proponiamo ai ragazzi di creare una piccola tenda dell'ascolto. Servirà quando, in famiglia, i ragazzi vorranno vivere un momento di ascolto reciproco.

Quando, in famiglia, avrete il bisogno di un momento di ascolto, fra di voi o con la Parola di Dio, mettete la tenda al centro del tavolo, metteteci dentro un lumino acceso e, finché non lo spegnerete, quello sarà il tempo in cui dedicarvi all'ascolto gli uni degli altri o della Parola.

Per la preghiera in famiglia

<https://www.santagostino.info/vita-parrocchiale/catechesi/la-quaresima-vissuta-in-famiglia-prima-settimana/>

Preghiera in famiglia

Ti preghiamo Signore affinché ogni famiglia, sia illuminata dalla luce della trasfigurazione; genitori e figli, fratelli e sorelle, possano fare proprio il tuo sguardo luminoso e ascoltare la tua Parola.

Solo così sarà possibile comprendere e sperimentare la bellezza e la concretezza del tuo messaggio d'amore, aprendosi l'un l'altro in un ascolto vero, con il cuore e senza giudizio. Amen

(Annalisa e Marco)

AVVISI

- **COMPORRE LE PREGHIERE DEI FEDELI** per la domenica spedendole all'indirizzo mail parrocchia.santagostino.pn@gmail.com
- **Percorso per cresimandi giovani e adulti continua lunedì ore 20.30 a Torre Ss. Ilario e Taziano**
- **Lectio divina:** martedì 15 marzo alle 20.30.
- **Esercizi spirituali** a Ss. Ilario e Taziano mercoledì alle 20.15.

- **Via Crucis venerdì alle 19.00 con II e III primaria**
- **Incontro Genitori Cresimandi venerdì 18 marzo alle 20.30 per confronto sulla catechesi e sul cammino sinodale**
- **VENERD' 18 MARZO IN SEMINARIO alle 20.30 Via Crucis con mons. Marcuzzi, vescovo emerito di Nazaret**



L'Unità Pastorale Pordenone Nord incontra il



SERVIZIO DIOCESANO PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE VULNERABILI



VENERD' 18 MARZO 2022 ore 20.30

presso il Salone della Comunità - Oratorio "don Ciani"
Parrocchia Sacro Cuore - p.le Sacro Cuore 5 Pordenone

L'incontro è aperto a tutti - E' richiesto il Super Green Pass

L'Equipe diocesana ci presenterà il percorso di consapevolezza intrapreso dalla Chiesa su questo tema, come sta rispondendo la nostra diocesi all'appello di Papa Francesco e quali attività svolge in tema di prevenzione, formazione, consulenza e supporto.

"Ciascuno può e deve fare la sua parte, cominciando da un rinnovamento interiore e passando attraverso un rinnovamento comunitario" (CEI - Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili)

RACCOLTA PER L'UCRAINA

Per il momento non abbiamo indicazioni di raccolte materiali su larga scala da fare per il popolo ucraino, ma comincia a rendersi necessaria l'ospitalità delle famiglie che fuggono dalla guerra. Per aggiornamenti: <https://diocesi.concordia-pordenone.it/caritas/>

Si possono sostenere gli interventi di Caritas Italiana attraverso la Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone. È possibile fare una donazione, specificando nella causale "Europa/Ucraina", ai seguenti conti intestati a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina (braccio operativo della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone):

BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE:
AG0, Via Beato Odorico, 27 – 33170 Pordenone;
Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207

POSTE ITALIANE SPA: Sede Centrale di Pordenone, Via Santa Caterina 10 – 33170 PORDENONE;
Iban: IT 78 L 07601 12500 001031934605; **BOLLETTINO POSTALE** sul c/c n. 001031934605